



RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA ARCHEOLOGICA E COSTUMIERANZA



Comune di
Milano



SEZIONE DIDATTICA
RACCOLTE STORICHE

PALAZZO MORIGGIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefono: 02 884.62606/64175/64194

Fax: 02 884.42165

E-Mail:

Ed.ScuoleDidatticaRaccolteStoriche@comune.milano.it

Costo della visita: 13 euro a gruppo classe.

Costo del biglietto di ingresso al Museo:

5 € dai 18 ai 65 anni

3 € studenti universitari e dai 65 anni

Date le caratteristiche strutturali di Palazzo Morando nel caso di gruppi classe numerosi si procederà alla suddivisione in due sottogruppi.

Palazzo Moriggi edificio del 1775 in stile neoclassico, fu progettato da Giuseppe Piermarini. Si trova nel centro di Milano, in quella che veniva chiamata *contrada dei nobili*.

In epoca napoleonica fu sede del Ministero degli Esteri, del Ministero della Guerra e in seguito residenza privata di nobili famiglie.

Nel 1951 Milano lo destinò a sede del *Museo del Risorgimento* quando l'**ultima proprietaria, Rosa De Marchi**, lo donò alla città.

Percorsi didattici

Museo del Risorgimento



LA LUNGA STRADA VERSO LA LIBERTÀ

Scuola secondaria di primo grado

Il percorso valorizza la ricchezza e la varietà dei cimeli conservati all'interno del museo (quadri, armi, uniformi, documenti), nell'intento di offrire curiosità e spunti di approfondimento generalmente non contemplati nei libri di testo scolastici. L'osservazione mirata di alcuni dipinti aiuta i ragazzi a riconoscere le diversità d'intento degli artisti; l'approccio non agiografico favorisce l'immedesimazione e stimola la riflessione sul piano civile, etico, umanitario.

1848, SULLA MADONNI NA SVENTOLA IL TRICOLORE!

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Le Cinque Giornate sono l'avvenimento risorgimentale più importante per la nostra città, la prima ad essere insignita della Medaglia D'oro per il Risorgimento. In quel momento milanesi di ogni età, ceto, sesso e professione hanno combattuto insieme e sono riusciti a scacciare l'esercito austriaco. Al museo i ragazzi conoscono le cause della rivolta; i documenti iconografici e letterari permettono di rivivere il clima di quei giorni, un plastico della Milano del 1848 aiuta a individuare i luoghi dove si sono svolti gli eventi decisivi. Analizzando le opere i ragazzi si emozionano e scoprono come gli artisti abbiano saputo restituirci il profondo legame tra i sentimenti vissuti dal popolo e gli eventi della Storia.

MILANO-ROMA ESPERIMENTI DI LIBERTÀ'

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Il percorso si propone - a partire dai cimeli che il museo offre - di ricostruire e far rivivere ai ragazzi quanto è avvenuto in Europa nel 1848, ponendo l'attenzione sulle Cinque Giornate Milanesi e sulla Repubblica Romana.

La proposta didattica valorizza il legame tra gli eventi storici e i diritti fondamentali dei cittadini tuttora riconosciuti all'interno della Costituzione Italiana, che già erano stati affermati nella Costituzione della Repubblica Romana del 1849.



RISORGIMENTO INVISIBILE

Scuola secondaria di primo e secondo grado

I fatti risorgimentali come una lente attraverso cui osservare il mondo contemporaneo e le sue dinamiche. Attraverso la lettura di frammenti della storia italiana scritti da persone comuni, patrioti, volontari soldati si intende mettere in evidenza quanto la storia possa essere più vera e vicina ad ognuno di noi che non attraverso i documenti dettati dalla storiografia ufficiale spesso distorta da influenze politiche o revisionata dai vincitori. Il Risorgimento invisibile parla dei molti che, rimasti sconosciuti, dedicarono la loro vita al proprio Paese, combatterono e morirono per un ideale di libertà. Il processo empatico, reso in questo modo più semplice e immediato permetterà agli studenti di riconoscersi attori protagonisti della Storia, coscienti di poter "cambiare per ottenere", capaci essi stessi di trasformarla.



... E LA STORIA SIAMO NOI

Percorso per secondaria di primo e secondo grado

La proposta didattica pensata come un gioco a gruppi, fissa lo sguardo su alcuni personaggi fondamentali del Risorgimento italiano. Attraverso la tecnica dello **storytelling** si cerca di favorire l'empatia e un coinvolgimento emotivo non sempre possibile sui manuali di storia. I personaggi prendono la parola e in prima persona presentano la propria esperienza personale e umana oltre che il proprio ruolo in quel periodo. La finalità del percorso è avvicinare i ragazzi all'aspetto più "umano" dei personaggi storici stimolando interesse e curiosità anche verso le vicende che hanno accompagnato il percorso di **unificazione nazionale** e favorendo l'adesione ai valori comuni della nostra Storia.



PATRIA, TERRA DEI PADRI

Scuola secondaria di secondo grado

Moltissimi uomini e donne durante il Risorgimento si sono impegnati attivamente e in modo **disinteressato per l'unità e l'indipendenza del nostro Paese**, ciascuno secondo la propria sensibilità o il proprio temperamento. C'è chi ha scelto la via della lotta armata, chi quella degli accordi diplomatici, chi ha organizzato e chi ha collaborato. Tanti hanno pagato il proprio impegno personale con il carcere, l'esilio o addirittura sacrificando la propria vita.

Al Museo del Risorgimento ritratti e cimeli ci fanno rivivere le loro gesta, documenti e testimonianze ci fanno conoscere la profondità dei loro pensieri e dei loro sentimenti.

TI RACCONTO... LA NOSTRA STORIA

Percorso per la scuola primaria

Il percorso è dedicato al secondo ciclo della scuola primaria e si propone di far rivivere in modo semplice ed emozionante il periodo risorgimentale, una fase intensa della nostra storia, durante la quale uomini e donne coraggiosi si sono impegnati per **realizzare l'unificazione del nostro paese**. La proposta didattica valorizza il patrimonio del museo, il ruolo della città di Milano durante il periodo risorgimentale tenendo conto delle indicazioni ministeriali che sottolineano l'importanza di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, di favorire nei ragazzi il senso della legalità e di offrire una prima conoscenza della Costituzione. L'intento è quello di cogliere l'importanza di un momento cruciale del passato, che ha profonde ricadute sull'attualità.

